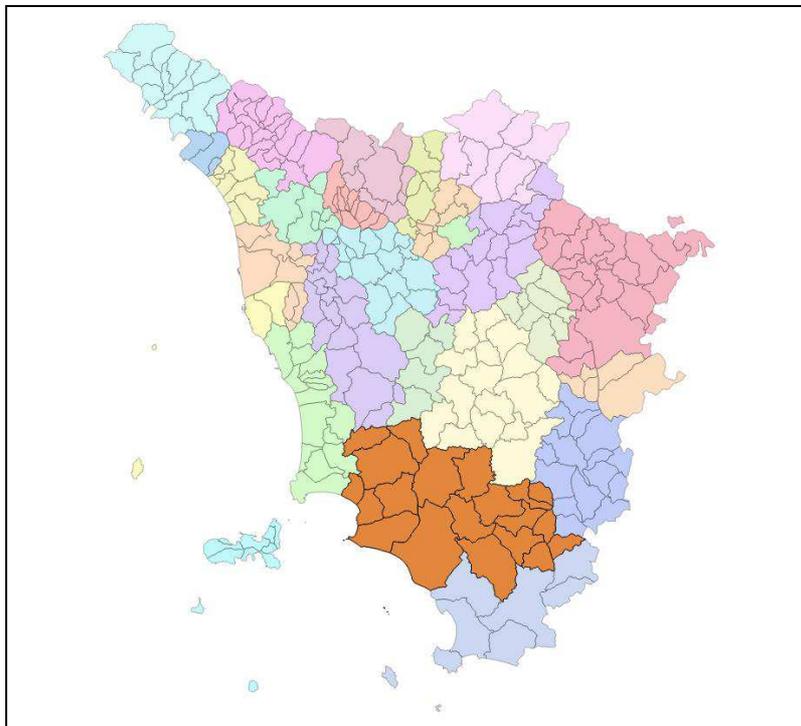


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della zona Amiata grossetana – colline metallifere -
Grossetana
Anni 2015-2019**



Arcidosso	Massa Marittima
Campagnatico	Monterotondo Marittimo
Castel del Piano	Montieri
Castell'Azzara	Roccalbegna
Castiglione della Pescaia	Roccastrada
Cinigiano	Santa Fiora
Civitella Paganico	Scansano
Follonica	Scarlino
Gavorrano	Seggiano
GROSSETO	Semproniano

INDICE

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	3
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA.....	3
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.....	4
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	4
SPORT E TEMPO LIBERO.....	4
GIOVANI.....	4
TURISMO.....	4
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	4
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	4
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	5
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5
DIFESA DEL SUOLO	5
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE.....	6
RIFIUTI	7
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	7
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	7
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE.....	7
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	8
TRASPORTO FERROVIARIO	8
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	8
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	8
SOCCORSO CIVILE	10
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	10
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	10
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	11
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	11
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.....	11
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	11
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	11
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI.....	11
TUTELA DELLA SALUTE	12
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA.....	12
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	12
ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	13
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	13
INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	13
RICERCA E INNOVAZIONE.....	14
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	14
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA.....	15
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	16
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	18
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	18
SEMPLIFICAZIONE.....	18

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2019, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2019 (dati al 30 aprile 2019).

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate in base alle missioni e programmi utilizzate per la classificazione del bilancio regionale; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nel comune di Grosseto sono previsti 2 agenti per 3 turni giornalieri per un finanziamento di 225 mila euro.

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

- Approvato a marzo 2015 tra Regione, Provincia e Prefettura di Grosseto, Comuni di Castiglione della Pescaia, Follonica, Gavorrano, Grosseto, Monte Argentario e Orbetello lo schema di [Patto per la sicurezza](#) relativo alla provincia di Grosseto.
- Nell'ambito degli interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana, approvato ad aprile 2018 il progetto pilota "POP-UP LAB – Grosseto" presentato dal Comune di Grosseto ed il relativo schema di convenzione: il contributo regionale previsto ammonta a 71 mila euro (già impegnati).
- Da segnalare, nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana, l'impegno di 205 mila euro a favore di vari Enti per progetti riguardanti la [videosorveglianza](#).

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- Nel settore della [scuola](#) sono stati impegnati 5,5 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (1,6 milioni euro, di cui 500 mila al comune di Roccastrada). Inoltre sono stati impegnati a favore della Provincia 1,4 milioni per progetti di educazione e istruzione scolastica.

- Inaugurato, nel marzo 2015, in provincia di Grosseto il Polo tecnico professionale (chiamato Agri.CulTurA - agricoltura, cultura, turismo e apprendimento) per combattere l'abbandono scolastico, innovare l'offerta di formazione tecnico-professionale, favorire sinergie tra istruzione, formazione e lavoro, aiutare le imprese a essere più competitive su mercati sempre più difficili.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

- Nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo è stato impegnato 1,5 milioni (a valere anche sul bilancio pluriennale) per interventi relativi a spettacolo dal vivo (190 mila euro), musei (354 mila euro), biblioteche (379 mila euro), beni culturali (100 mila euro per restauro e consolidamento paramento murario nuova area Clarisse nel comune di Massa Marittima), Toscana dei festival, istruzione musicale nelle scuole e altri interventi vari.
- Approvato, nell'aprile 2019, lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Comune di Castell'Azzara per la promozione e la salvaguardia dei valori identitari del territorio.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT E TEMPO LIBERO

- Impegnati 394 mila euro, quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive, di cui 110 mila euro a favore del Comune di Follonica per la pista di pattinaggio "Antonio Armeni".
- Approvato nel febbraio 2015 un finanziamento straordinario di 1 milione relativo al sostegno ad interventi di impiantistica sportiva. Per la Provincia di Grosseto sono interessati una palestra nel comune di Arcidosso (costo complessivo 47 mila euro, contributo regionale 25 mila euro) e il campo di calcio Istia d'Ombrone nel comune di Grosseto (costo complessivo 20 mila euro, contributo regionale 15 mila euro).

GIOVANI

- Autonomia abitativa dei giovani: impegnati 856 mila euro nell'ambito del Progetto Giovani Sì.

TURISMO

- Nel settore dello sviluppo e la valorizzazione del turismo sono state attivate risorse regionali per 34 mila euro (fondi 2014-2020 POR FESR) per 2 progetti.
- La Giunta, nel giugno 2016, ha dato parere favorevole all'avvio dell'iter istitutivo, da parte del MIBACT, del distretto turistico denominato Experience Etruria come delimitato dalla Sovrintendenza archeologica del Lazio e dell'Etruria meridionale.
- Impegnati 120 mila euro per interventi mirati al miglioramento e alla qualificazione delle stazioni sciistiche e dei relativi impianti nelle aree sciabili nel comprensorio dell'Amiata. Inoltre approvati, nel dicembre 2016, i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti a favore delle micro, piccole e medie imprese che gestiscono le stazioni sciistiche nelle aree sciabili di interesse locale della Toscana (comprensori Garfagnana, Montagna pistoiese, Amiata e Zeri); stanziato 1 milione.
- Firmato, nel marzo 2019, un accordo di programma tra Regione, dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia, Unione Comuni montani Amiata grossetana e Comune di Abbadia San Salvatore per la realizzazione di una serie di interventi per migliorare l'attrattiva turistica del territorio con un'attenzione particolare al potenziamento del comprensorio sciistico amiatino.

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

- In attuazione dell'accordo firmato ad aprile 2019 fra la Regione Toscana e le Province, sono stati impegnati 36 mila euro a favore della Provincia di Grosseto per la redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale.

- Piani strutturali intercomunali. Impegnati 324 mila euro: 234 mila a favore dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, 60 mila a favore dell'Associazione dei Comuni di Campagnatico, Cinigiano e Civitella Paganico, 30 mila a favore dell'Unione di Comuni montani Colline Metallifere.
- Aggiornamento della base dati topografica regionale e della carta tecnica. Ad agosto 2016 sono stati impegnati 48 mila euro per l'esecuzione di rilievi aerofotogrammetrici e realizzazione di ortofoto in zone dell'Amiata grossetana.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

- La Giunta ha approvato (nel 2016 e 2017) i piani operativi di reinvestimento del LODE di Grosseto per utilizzare le risorse disponibili derivanti da cessione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica relative al 2013, 2014, 2015: 11,8 milioni per 363 alloggi (in particolare 2,6 milioni per 18 alloggi a Follonica e oltre 5,6 milioni per 216 alloggi a Grosseto).
- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati 6,4 milioni:
 - 250 mila euro in attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009 per 14 alloggi a Grosseto nell'ambito della che prevede il concorso alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale destinati alla locazione a canone sostenibile per almeno 15 anni (1,1 milioni dal 2010);
 - 253 mila per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (dal 2013 sono stati impegnati in tutto 655 mila euro);
 - 1,6 milioni per tutto il territorio provinciale di Grosseto nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP per il ripristino degli alloggi di risulta e per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;
 - 300 mila euro (altri 5,4 milioni sono stati impegnati a maggio 2019) nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione;
 - quasi 4 milioni in attuazione del Piano nazionale di edilizia abitativa per realizzare 21 alloggi nel Comune di Grosseto. A ottobre 2018 sono stati approvati i nuovi schemi di convenzione da firmare tra Regione Toscana e i Comuni ammessi al finanziamento del Piano nazionale di edilizia abitativa, rispettivamente per i Comuni con popolazione inferiore e superiore a 30.000 abitanti, che stabiliscono, tra l'altro, le modalità attuative dei singoli interventi e le modalità di erogazione delle risorse pubbliche statali e regionali.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Per interventi in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente nella zona dell'Amiata grossetana – Colline Metallifere - grossetana sono stati attivati 24,3 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 11,4 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Grosseto o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

DIFESA DEL SUOLO

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2019 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nella zona dell'Amiata grossetana – Colline Metallifere - grossetana sono stati individuati 13 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 9 progettazioni per un importo complessivo di 9,1 milioni (gli interventi finanziariamente più rilevanti riguardano la cassa di espansione in località Castel di Pietra alla confluenza del torrente Carsia per laminazione delle piene del fiume Bruna e dei Torrenti Carsia e Pozzolino nel comune di Gavorrano per 2,6 milioni ed il completamento del consolidamento della parete rocciosa sotto via delle Mura nel comune di Santa Fiora per 2,5 milioni). In tale ambito sono stati impegnati 1,7 milioni.

Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica). In tale ambito sono stati impegnati 755 mila euro.

- Firmato a dicembre 2017 da Regione e MATTM il III Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico: viene rimodulata la copertura finanziaria degli interventi esistenti e programmati di

nuovi. Nella zona dell'Amiata grossetana – Colline Metallifere - grossetana sono previsti 2 interventi riguardanti la realizzazione di opere di contenimento delle acque a monte della strada comunale di Montorgiali nel comune di Scansano per un importo di 120 mila euro.

- Da segnalare l'impegno di 99 mila euro per lavori di somma urgenza riguardanti la messa in sicurezza del ponte Giorgini nel comune di Castiglione della Pescaia.
- Difesa dall'erosione costiera: la programmazione regionale degli interventi di recupero e riequilibrio della fascia costiera prevede un piano generale 2016-2023 da 115 milioni contenente sia interventi non programmati in precedenza sia interventi precedentemente programmati sui quali gli enti attuatori erano fermi alle fasi di progettazione oppure avevano realizzato solo alcuni lotti. I tratti che interessano la zona dell'Amiata grossetana – Colline Metallifere - grossetana sono 4 per un importo totale previsto di oltre 15 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda il tratto Punta delle Rocchette – Foce Bruna nel comune di Castiglione della Pescaia per 8 milioni). Successivamente sono stati approvati i Documenti operativi annuali che prevedono le attività di progettazione, indagine e, per alcuni interventi, inizio lavori (impegnati 276 mila euro).

Nell'ambito del Secondo Atto integrativo all'Accordo di programma del 2012, riguardante il piano degli interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza delle aree a maggior rischio idrogeologico, sono stati impegnati 10,8 milioni per l'intervento riguardante il completamento della difesa dell'abitato di Follonica e Pratoranieri.

Da segnalare l'impegno di 198 mila euro a favore del Comune di Castiglione della Pescaia per la realizzazione di un intervento urgente di ripristino della fascia costiera nella zona nord di Punta Ala.

Approvato ad aprile 2015 il testo del protocollo d'intesa tra Regione, Province di Livorno e Grosseto, Comuni di Piombino, Scarlino e Follonica per il controllo della dinamica evolutiva del golfo di Follonica. Sempre ad aprile si sono conclusi i lavori di ripascimento delle foce del fiume Ombrone per la difesa della costa e dell'entroterra di Alberese.

- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: nella zona dell'Amiata grossetana – Colline Metallifere - grossetana sono previsti 5 interventi per un totale di 1 milione (3 interventi riguardano il risanamento conservativo di scuole nel comune di Cinigiano per un importo di 628 mila euro). La Regione ha organizzato la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.
- Approvato a maggio 2019 il Documento Operativo per la Prevenzione Sismica 2019 che definisce le azioni e gli interventi di prevenzione sismica da attuare in relazione alle risorse regionali disponibili sul bilancio 2019-2021; nella zona Amiata grossetana - Colline Metallifere - grossetana sono previsti 40 mila euro per interventi sugli edifici privati.
- Per indagini e studi di microzonazione sismica sono stati impegnati 74 mila euro a favore dei Comuni di Roccastrada, Montieri e Civitella Paganico e dell'Unione di Comuni montani Amiata grossetano.
- Approvato a marzo 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione ed ENEL SpA per il controllo e analisi condivisa dei dati del monitoraggio sismometrico delle aree geotermiche toscane.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

- Approvato ad aprile 2015 tra Regione, Provincia di Grosseto, Comuni di Follonica, Gavorrano e Scarlino, Società Tioxide Europe SRL e Associazioni sindacali lo schema di Accordo volontario per il riutilizzo dei gessi provenienti dal ciclo di produzione del biossido di titanio dell'impianto della società Tioxide Europe di Scarlino.
- Approvato a luglio 2019 lo schema di Accordo di programma tra Regione e MATTM per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica di aree inquinate nel territorio toscano (finanziamenti fondi FSC 2014-2020); tra gli interventi previsti, la bonifica del sito in località Salciaia – Casserello tra i comuni di Follonica e Scarlino (295 mila euro).
- Espresse a marzo 2018 pronunce positive di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al "Progetto di coltivazione e recupero ambientale Cava Nord" nel comune di Roccastrada (proposto dalla Società Gessi Roccastrada SRL) e alla "Variante al progetto di coltivazione e ripristino ambientale delle aree estrattive Poggio Olivi, Poggio Specchio e Ribolgiati" sempre nel comune di Roccastrada (proposto da Fibran SpA).
- Approvato a gennaio 2019 il Piano regionale triennale di ispezioni per gli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti connessi a sostanze pericolose (cd. Decreto Seveso III); nella zona Amiata grossetana - Colline Metallifere - grossetana gli stabilimenti a rischio sono 4.

RIFIUTI

- Espresa ad ottobre 2015 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente all'installazione di un "Termovalorizzatore e impianto di trattamento rifiuti liquidi nel comune di Scarlino".
- Espresa a maggio 2019 pronuncia positiva di compatibilità ambientale. con raccomandazioni, sul "Progetto di delocalizzazione dei moduli n. 6 e 9 e contestuale richiesta di coltivazione in sormonto dell'ex modulo n. 1 per lo smaltimento di terre e rocce da scavo della discarica situata in località Cannicci, da realizzarsi nel comune di Civitella Paganico", proposto da Civitella Paganico 2000 Srl.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Approvato a gennaio 2015 lo schema di Accordo di programma tra Regione, AIT, varie Province (tra le quali Grosseto), vari Comuni (tra i quali Arcidosso) e gestori del Servizio idrico integrato interessati, attuativo del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani; nella zona Amiata grossetana – Colline Metallifere - grossetana è previsto l'intervento riguardante il depuratore di Arcidosso per un costo di 6,8 milioni (1,8 milioni le risorse gestite dalla Regione).
- Approvato ad aprile 2019 l'Accordo di programma tra Regione, Comuni di Fiesole e Abetone Cutigliano, AIT, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti e gestori del servizio idrico integrato, per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato. L'accordo, che rinnova e sostituisce integralmente quello del 2015, contiene gli elenchi degli scarichi delle acque reflue urbane da autorizzarsi (208 nella zona Amiata grossetana - Colline Metallifere - grossetana), gli interventi programmati da completare entro il 2019 e quelli da completare entro il 2021 (9 nella zona Amiata grossetana - Colline Metallifere - grossetana).
- A luglio 2019 le economie di risorse FSC derivanti dall'APQ "Tutela della acque e gestione integrata delle risorse idriche – II integrativo", pari a 239 mila euro, sono state riassegnate a coprire parte delle spese relative al nuovo intervento denominato "Interventi migliorativi per l'ottimizzazione della rete fognaria a servizio dei centri abitati di Sassofortino e Roccatederighi" nel comune di Roccastrada (costo complessivo 485 mila euro).

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

- Nell'ambito del Piano Regionale Agricolo Forestale 2012-2015, ARTEA ha assegnato 7,1 milioni per vari interventi in materia di foreste (previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi, cura, gestione e valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale, interventi pubblici di forestazione).
- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 eroga 3,1 milioni per interventi di prevenzione, ripristino danni alle foreste da incendi e altre calamità naturali, rimboschimento e forestazione.
- Approvati, nell'autunno 2017, gli schemi di Convenzione tra Regione, Comune di Montieri e Parco tecnologico archeologico delle Colline Metallifere Grossetane relativo alle attività inerenti la gestione della Riserva naturale regionale di Cornate e Fosini (per tali attività sono stati impegnati 20 mila euro) e tra Regione e Comuni di Castiglione della Pescaia e Grosseto per le attività inerenti la gestione della Riserva naturale regionale Diaccia Botrona (impegnati 72 mila euro).
- Approvato a giugno 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Province di Grosseto e Livorno e Comuni interessati (tra i quali Follonica e Massa Marittima) per la verifica del Parco interprovinciale di Montioni, dell'ANPIL e del SIR "Bandite di Follonica" per l'elaborazione di una proposta di riclassificazione congiunta, tesa a garantire la tutela naturalistica e la valorizzazione delle risorse ambientali dei rispettivi territori nell'ambito di una visione unitaria coerente e sistemica. Il Parco diventerà Riserva naturale regionale.
- Approvato a giugno 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Parco tecnologico archeologico delle Colline Metallifere Grossetane per la promozione, la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile del patrimonio geologico, naturalistico e minerario di rispettiva competenza.
- Approvato ad ottobre 2018 lo schema di convenzione tra Regione, Unione dei Comuni montani Amiata Grossetana e Comuni interessati per le attività inerenti la gestione delle Riserve Naturali regionali di "Monte Labbro", "Pescinello", "Rocconi" e "Poggio all'Olmo". Per l'avvio della attività gestionale delle Riserve, la Regione ha assegnato un contributo complessivo di 53 mila euro (già impegnati).

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

- Approvato ad aprile 2018, nell'ambito del progetto LIFE "REWAT", lo schema di Documento d'intenti tra Regione, Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa, ASA SpA, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, vari

Comuni (tra i quali Massa Marittima e Monterotondo Marittimo) e Unione di Comuni Montana Colline Metallifere per la valorizzazione delle risorse idriche del fiume Cornia.

- Espresa a gennaio 2017 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, per la realizzazione di due pozzi esplorativi per la ricerca di acque termali in località Podere La Banditella nel comune di Castell'Azzara.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

TRASPORTO FERROVIARIO

- Servizio ferroviario: ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per il suo sviluppo, che prevede interventi infrastrutturali e tecnologici con un incremento del 5% dei servizi; sono interessate le stazioni di Grosseto e Follonica.
- Valorizzazione delle linee ferroviarie minori. Impegnati 11 mila a favore del progetto del Comune di Civitella Paganico per iniziative svolte a dicembre 2017 sulla Siena-Grosseto presso la stazione di Monte Antico (mostra fotografica, disegni in tema ferroviario, animazione sui treni e in stazione).

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Impegnati 43 milioni per i servizi di TPL di tutta la provincia di Grosseto (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi).

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

- E78 - Siena-Grosseto. Sono in esercizio i lotti 1, 2, 3, 10, 11 e il nuovo svincolo di Paganico. Sono quasi conclusi lavori per i lotti 5-6-7 e 8 (11,6 km) per una spesa prevista di 255 milioni; ad agosto 2017 è stato aperto al traffico il nuovo viadotto "Farma" tra Civitella Paganico, in provincia di Grosseto, e Monticiano, in provincia di Siena; a luglio 2017 è stato anche completato lo scavo della galleria "Casal di Pari" (Civitella Paganico, aperta a fine marzo 2018). Tutto il maxi lotto di quasi 12 Km tra Civitella Paganico e Monticiano è ultimato e transitabile.

I lotti 4 e 9 sono stati approvati dal CIPE ed inseriti nel contratto di programma dell'ANAS nell'agosto 2015 (finanziati con 267 mln.). A dicembre 2017 ANAS ha approvato il progetto esecutivo ed è stata avviata la gara di appalto per affidamento dei lavori per il lotto 4.

ANAS ha trasmesso il progetto definitivo del lotto 9 a maggio 2017 e la Regione, a giugno, ha chiesto alle amministrazioni locali di prenderne visione; è emersa la necessità di approfondimenti e verifiche. Il progetto è stato approvato dal Consiglio superiore lavori pubblici alla fine di novembre 2017.

A novembre 2018 la Giunta ha deciso di esprimere, sul progetto definitivo relativo al lotto 9 (dal km 41+600 al km 53+400) trasmesso dal MIT, parere favorevole all'intesa per la localizzazione dell'opera (condizionato al recepimento di tutte le condizioni e prescrizioni previste). A luglio 2019 il CIPE ha approvato il progetto definitivo del Lotto 9 dell'infrastruttura (adeguamento a quattro corsie di 11,8 Km della SS 223 "di Paganico" per un importo di 162 milioni). I lavori potranno essere assegnati dopo che ANAS avrà elaborato il progetto esecutivo.

- Corridoio Tirrenico (A12). A maggio 2015 le Regioni Toscana e Lazio, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MIT, Autostrade per l'Italia e SAT, hanno firmato un protocollo che definisce il nuovo progetto della Tirrenica, costi e tempi di realizzazione. Sono stati previsti due tratti, da Rosignano a Grosseto sud (circa 120 km), dove sarà adeguata e migliorata l'Aurelia, e da Grosseto sud al confine regionale (circa 50 km). Nel 2017, mediante un confronto con i soggetti interessati, è stata definita una nuova ipotesi per realizzare l'opera: si prevede la realizzazione di due carreggiate distinte, l'eliminazione di svincoli a raso e la realizzazione di complanari. Nel 2017 il Governo ha deciso di non realizzare l'autostrada ma una superstrada da Cecina nord a Grosseto (103 chilometri; Variante Aurelia) e di mettere in sicurezza la vecchia Aurelia da Grosseto a Capalbio (altri 53 chilometri).
- Ad aprile 2015 la Giunta ha approvato il protocollo di intesa fra Regione Toscana, Provincia di Grosseto, Comune di Arcidosso, Comune di Castel del Piano, Comune di Santa Fiora e Unione dei Comuni Amiata grossetana per sistemare e ammodernare le SP 64 "Cipressino" e 160 "Amiatina". Uno studio di fattibilità della Provincia distribuisce gli interventi da realizzare in 11 lotti (due di questi già finanziati e con lavori al via nel 2016) e valuta in 48 milioni il costo complessivo degli interventi.
- Manutenzione strade regionali: impegnati 4,6 milioni per tutto il territorio della Provincia di Grosseto.
- Sicurezza stradale. Sono stati impegnati 225 mila euro per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotatorie e mettere in sicurezza le strade: 150 mila euro per

mettere in sicurezza via Amendola a Follonica e 75 mila euro per eliminare il rischio sull'asse stradale di via Senese compreso fra le intersezioni di via Emilia e via Argentina.

- Ciclopista tirrenica. In Toscana il tracciato principale della ciclopista è di circa 292 km (546 km considerando i collegamenti multimodali con le stazioni ferroviarie e i porti) e attraversa 5 Province (Massa Carrara, Lucca, Pisa, Livorno e Grosseto), 30 Comuni, 2 Parchi regionali (Parco della Maremma e Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli) e collega 12 porti turistici. A settembre 2017 il tracciato toscano, risulta per il 78% percorribile, per il 19% da adeguare e per il 3% da realizzare.
 - Protocolli territoriali. A marzo 2016 la Regione Toscana, la Provincia di Grosseto, l'Ente Parco della Maremma e i Comuni interessati (tra cui Grosseto, Follonica, Scarlino, Castiglione della Pescaia), hanno firmato un protocollo, valido fino alla fine del 2020, per la progettazione, la promozione e la realizzazione del tratto di pertinenza della ciclopista tirrenica dei Comuni della Provincia di Grosseto (anche con azioni coordinate per l'inserimento della ciclopista tirrenica negli itinerari nazionali ed europei, attraverso la partecipazione a bandi nazionali e dell'UE).
 - Attraversamento pedonale e ciclabile dell'Ombrone. A maggio 2015 la Regione Toscana, il Comune di Grosseto e l'Ente Parco della Maremma, hanno firmato l'accordo di programma per la costruzione di un ponte sul fiume Ombrone, funzionale al completamento dell'itinerario ciclabile tirrenico ed al collegamento ciclopedonale ed equestre tra il Parco della Maremma e la viabilità locale nel Comune di Grosseto; ad agosto 2015 sono state impegnate le risorse regionali, 500 mila euro (costo 1,8 milioni). Il ponte, in acciaio e materiali ecocompatibili, è stato aperto a fine marzo 2019.
 - A giugno 2019 la Giunta ha approvato un accordo di programma tra la Regione e il Comune di Castiglione della Pescaia per la realizzazione di un tratto della Ciclopista Tirrenica ricadente nel territorio del Comune; sono disponibili 2,3 milioni (costo 3,2 milioni). A luglio 2019 la Giunta ha approvato il programma degli interventi relativi al 3° e 4° lotto (da località Rocchette al confine con il Comune di Grosseto).
 - Progetto Intense. Il bando per la progettazione e la realizzazione di un itinerario turistico ciclabile culturale e naturalistico tra Toscana, Liguria, Regione Provenza-Alpi Marittime-Costa Azzurra, Corsica e Sardegna (comprendente il percorso della Ciclopista Tirrenica) è stato pubblicato a dicembre 2015; a gennaio 2016 la Giunta ha approvato la partecipazione alla proposta progettuale "Intense", nell'ambito del Programma "Interreg V-A Italia-Francia (Maritime)". Il progetto è stato ammesso a finanziamento per 5,1 milioni (per la Toscana, capofila, è previsto 1 milione) ed è stato avviato a maggio 2017. Alla fine di settembre 2017 la Regione e ANCI hanno organizzato l'iniziativa "Turismo sostenibile e mobilità dolce/ciclistica: confronto a livello transfrontaliero".

A novembre 2017 la Giunta ha approvato un accordo fra Regione Toscana e tre Comuni, tra cui Castiglione della Pescaia, per la realizzazione di uno o più itinerari integrati (itinerario ciclabile e trekking della ciclopista tirrenica alle spiagge verdi), che saranno realizzati da tali Comuni come parte nell'ambito della attività del progetto Mitomed Plus (svolgimento di attività relative al progetto Intense; sono disponibili 20 mila euro massimi per ogni Comune). L'intervento è in corso di realizzazione.

Nell'ambito delle attività relative al progetto Intense, alla fine di marzo 2018 la Giunta ha approvato l'accordo con l'Ente Parco regionale della Maremma per la progettazione e interventi su un tratto di Ciclopista Tirrenica che si trova all'interno del parco (in corso di realizzazione con termine previsto il 31/12/2018).

A maggio 2019 si è svolto a Castiglione della Pescaia il primo incontro del gruppo di lavoro "Intense" per il territorio di Grosseto.
 - Ciclovie Tirrenica" tra Toscana Liguria e Lazio. Ad aprile 2017 le Regioni Toscana, Lazio e Liguria hanno firmato un protocollo per definire condizioni e modi per l'individuazione e la messa in esercizio dell'itinerario ciclabile nazionale "Ciclovie Tirrenica" tra Ventimiglia e Roma, connesso con altri itinerari di interesse nazionale ed europeo. L'itinerario della Ciclovie Tirrenica è stato inserito tra le 10 ciclovie turistiche di interesse nazionale con la L. 50/2017. Ad aprile 2019 il MIT e le Regioni Toscana, Lazio e Liguria hanno firmato il protocollo d'intesa per la progettazione e realizzazione della Ciclovie turistica Tirrenica.
- Iniziative per la mobilità ciclistica. A dicembre 2015 la Regione Toscana, diversi Comuni (tra cui Civitella Paganico, Cinigiano e Castel del Piano) e la Provincia di Siena hanno firmato un Protocollo di intesa per la definizione di un accordo con RFI relativo al progetto "treno-ciclovie Asciano-Monte Antico" per utilizzare tutto l'anno la ferrovia, già utilizzata solo per finalità turistiche, sia come ferrovia sia come

ciclovìa. L'obiettivo è utilizzare la tratta ferroviaria Asciano-Monte Antico per andare dalla provincia di Siena alla Maremma in bicicletta.

- Sono stati impegnati 702 mila euro (a saldo di 538 mila euro impegnati nel 2005) per un intervento in materia di mobilità ciclabile tra Grosseto e Marina di Grosseto.

SOCCORSO CIVILE

Per interventi in materia di soccorso civile, nella zona dell'Amiata grossetana – Colline Metallifere - grossetana sono stati attivati 197 mila euro; oltre a questi si segnalano ulteriori 5,3 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Grosseto o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

- Nell'ambito del Piano Regionale Agricolo Forestale 2012-2015, ARTEA ha assegnato 30 mila euro all'Unione di Comuni montana Colline Metallifere per interventi riguardanti la campagna antincendi boschivi 2017.
- Approvato a luglio 2019 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Comuni di Scarlino, Grosseto e Castiglione della Pescaia ed Unione di Comuni montana Colline Metallifere per l'attuazione del Piano specifico di prevenzione AIB.

INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

- Calamità che hanno riguardato la zona dell'Amiata grossetana – Colline Metallifere - grossetana:
 - a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; tutti i comuni della zona dell'Amiata grossetana – Colline Metallifere - grossetana sono stati interessati. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze.
 - Dichiarato ad agosto 2015 lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che il 24 e 25 agosto hanno interessato i territori delle province di Grosseto, Pisa e Siena; in provincia di Grosseto sono stati interessati i comuni di Civitella Paganico, Campagnatico, Cinigiano, Grosseto, Roccastrada. A ottobre 2015 la Regione ha richiesto al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento della calamità per permettere l'attivazione di misure di aiuto agli imprenditori agricoli danneggiati.
 - Dichiarato a giugno 2016 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che il 9 giugno hanno colpito i comuni di Civitella Paganico e Grosseto.
 - A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stato inoltre approvato il Piano straordinario di emergenza per la gestione della crisi: 3 interventi nella zona Amiata grossetana – Colline Metallifere - grossetana per un costo complessivo di 300 mila euro. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
 - Dichiarato ad ottobre 2018 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni meteorologici che dal 28 al 30 ottobre hanno colpito l'intero territorio regionale (nella zona Amiata grossetana - Colline Metallifere - grossetana sono stati interessati 18 comuni). A novembre è stata approvata la LR 60 che stanziava, per l'intera Regione, 4,5 milioni per interventi di messa in sicurezza, ripristino e recupero e 500 mila euro per la gestione delle attività di soccorso, mentre lo Stato ha stanziato 1,5 milioni per l'attuazione dei primi interventi urgenti. A dicembre la Regione ha deciso di finanziare gli interventi di ripascimento delle spiagge danneggiate dall'eccezionale ondata di maltempo: nella zona Amiata grossetana - Colline Metallifere - grossetana sono previsti 2,9 milioni per 5 interventi. È stato inoltre firmato l'accordo tra Regione e Comuni interessati per la realizzazione delle opere.
 - Dichiarato a giugno 2019 lo stato di emergenza regionale per gli eventi che nei mesi di aprile e maggio hanno interessato le province di Arezzo, Grosseto, Massa-Carrara, Lucca, Siena. In provincia di Grosseto sono stati interessati i comuni di Castiglione della Pescaia e Grosseto.

- Dichiarato a luglio 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che i giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito le provincie di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca e Siena; nella zona Amiata grossetana - Colline Metallifere - grossetana sono stati interessati 5 comuni. Sono stati attivati, per l'intera regione, 1,9 milioni per gli interventi di emergenza e 1 milione per la concessione di garanzie su finanziamenti per le imprese agricole danneggiate dall'evento.
- Da segnalare l'impegno di 102 mila euro a favore di vari Comuni per interventi di ripristino susseguenti alle alluvioni del gennaio-febbraio 2014.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

- Impegnati 8,3 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona dell'Amiata grossetana – Colline metallifere – grossetana e 4,1 milioni a favore di tutto il territorio provinciale; a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Impegnati 251 mila euro per eliminare le barriere architettoniche nelle abitazioni civili.

INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

- Approvati, nell'ottobre 2017, nell'aprile 2018 e nell'aprile 2019, accordi tra Regione, Città metropolitana di Firenze, Province di Arezzo, Pistoia e Prato, vari Comuni (tra cui Follonica), Consigliera di parità della Città metropolitana di Firenze e della Provincia di Arezzo aderenti alla Rete ReADy (Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni) per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le pubbliche amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale.

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

- Impegnati, nel 2015-2016, 553 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Nel 2015 nasce il progetto "Pronto badante" che prevede la realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare; impegnati 368 mila euro.
- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico; impegnati 232 mila euro.
- Approvato nel dicembre 2015, nell'ambito del Programma nazionale PIPPI per la prevenzione dell'allontanamento dei minori, lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Gli ambiti territoriali ammessi al finanziamento sono: la Società della salute della bassa val di Cecina, la Zona socia sanitaria delle Apuane, il Comune di Firenze e le Società della salute pratese e dell'Amiata grossetana. Impegnati 94 mila euro.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

- Sostegno della locazione. Impegnati 2,1 milioni: 1 milione per il fondo di integrazione dei canoni di locazione e 1,1 milioni per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

- Impegnati 4,6 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Nell'ambito degli investimenti nelle infrastrutture sociali impegnati, nel 2015, 2 milioni (1,4 milioni per interventi di ristrutturazione della struttura ex Casa dello studente di Grosseto, 384 mila per la ristrutturazione dell'edificio pubblico Il Poggio a Roselle (Grosseto) e 250 mila a favore per APSP - Azienda pubblica di servizi alla persona- Giuseppe Vegni a Castel del Piano per ristrutturazione e ampliamento della sede).
- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 41 iniziative per un costo complessivo di 3,9 milioni per progetti relativi all'Asse B (inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione, così suddivisi: 2,2 milioni per interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido e 1,7 milioni per interventi per i soggetti a rischio di esclusione

sociale.

TUTELA DELLA SALUTE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA
Approvata a marzo 2015 la LR 28 che attua, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Grosseto di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Grosseto	<i>Livello di assistenza</i>	2015	2016	2017	2018
	Prevenzione collettiva	12.826			
	Territoriale	135.959			
	Ospedaliera	107.741			
	Totale	256.526			
Azienda sanitaria Toscana Sud-est (Province Arezzo Grosseto Siena)	<i>Livello di assistenza</i>	2015	2016	2017	2018
	Prevenzione collettiva		50.053	51.856	48.819
	Territoriale		527.934	528.267	523.694
	Ospedaliera		417.009	428.676	398.215
	Altri finanziamenti		58	6.011	
	Totale		995.054	1.014.810	970.727

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

- approvati 24 progetti per un costo complessivo di 147,1 milioni. Questi i progetti finanziariamente più rilevanti:
 - PO Misericordia - Realizzazione nuovo blocco alta intensità di cura (FASE 1) 35,2 milioni;
 - PO Misericordia - Realizzazione nuovo blocco per alta intensità di cura (FASE 3) 15 milioni;
 - PO Misericordia - Realizzazione nuovo blocco per alta intensità di cura (FASE 2) 10,6 milioni;
 - Rinnovo tecnologie sanitarie presidi sanitari dell'azienda 10,1 milioni;
 - Rinnovo e potenziamento attrezzature sanitarie 9,9 milioni;
 - Rinnovo tecnologie sanitarie nei PPOO dell'azienda 9 milioni;
 - Interventi programmati per le reti e TLC e adeguamento sistemi informatici 8,1 milioni;
 - PO Misericordia - Realizzazione nuovo blocco alta intensità di cura (FASE 2) 7 milioni;
 - PO Massa Marittima - Protocollo Colline Metallifere (2° stralcio) 6,2 milioni;
 - PO Misericordia - 1°lotto di completamento e ristrutturazione 4,6 milioni;
 - Opere correlate al P.O. Misericordia Grosseto 4,6 milioni;
 - PO Misericordia - 2°lotto di completamento e ristrutturazione 4 milioni;
 - Ristrutturazioni per i reparti di contorno al nuovo ospedale 4 milioni;
 - PO Massa Marittima - Interventi relativi al protocollo Colline Metallifere (1° stralcio) 3,9 milioni;
 - PO Castel del Piano - Ristrutturazione Pronto soccorso (Protocollo Amiata) 2,6 milioni;
 - Manutenzioni straordinarie 2010-2011 2,4 milioni;
 - Adeguamento normativa antincendio nei presidi aziendali 2,4 milioni;
 - Realizzazione elisuperfici per volo diurno e notturno sul territorio 2,1 milioni;
 - Nuovi piccoli interventi edilizi 2010-2011 1,9 milioni;
 - PO Massa Marittima - Protocollo Colline Metallifere (opere di completamento e arredi) 1,3 milioni;

Inoltre sono previsti interventi di tipo straordinario ai vari presidi della Azienda sanitaria di Grosseto per un contributo regionale di 3 milioni tutti impegnati.

ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

- Impegnati, nel 2015, 5 milioni a favore dell'Azienda sanitaria (referente di Area vasta) per il servizio regionale di elisoccorso.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

- Programma Italia Francia marittimo
 - Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2020, la Regione Toscana è interessata per alcuni progetti del Programma che riguardano le province costiere della Toscana:
 - Progetto Terragir: mira ad accrescere la competitività delle PMI del settore turistico e l'attrattività delle aree marginali ed insulari dell'area transfrontaliera promuovendo sistemi congiunti di posizionamento e promozione di prodotti turistici innovativi. Il finanziamento totale ammonta a 1,1 milioni.
 - Progetto Ecostrim: azioni orientate allo sviluppo dell'ecoturismo ed il coinvolgimento degli operatori economici, nonché lo sviluppo di certificazioni transfrontaliere (eco-label). Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni.
 - Progetto OPERA: intende promuovere l'occupazione sostenendo l'autoimprenditorialità, la micro impresa e l'imprenditorialità sociale nelle filiere prioritarie transfrontaliere. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.
 - Progetto Vivimed: il suo obiettivo è stimolare e facilitare un percorso partecipato pubblico-privato dal quale trarre strumenti di Governance turistica transfrontaliera e possa sviluppare un'offerta turistica innovativa e strutturata sulle peculiarità locali, operando sul piano delle conoscenze e competenze dei soggetti territoriali coinvolti. Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni.
 - Progetto Prometea: mira a individuare e promuovere modelli di imprenditorialità multifunzionale con carattere di innovazione sociale e sostenibilità, e potenziare il sistema di conoscenza del gruppo target attraverso la formulazione di percorsi formativi per l'innovazione. Il finanziamento totale ammonta a 1,4 milioni.
 - Progetto Treno: promuove le linee ferroviarie turistiche e dei treni storici. Il finanziamento totale ammonta a 1,1 milioni.
 - Progetto Success: il fine è quello di aumentare le opportunità di lavoro nelle imprese attraverso la creazione di una rete transfrontaliera di servizi di assistenza e di coaching nei territori coinvolti nella cooperazione dell'Alto Mediterraneo. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.
 - Progetto Med New Job: è una piattaforma transfrontaliera per la promozione delle politiche attive del lavoro in aree/situazioni di crisi per la creazione di occupazione sostenibile e di qualità nel settore Nautica ed Economia del Mare. Il finanziamento totale ammonta a 1,8 milioni.
 - Progetto Smart Destination: mira a sostenere e rilanciare la competitività delle filiere transnazionali del turismo avviando un percorso d'integrazione dei flussi d'informazione e delle banche dati attualmente a disposizione del sistema pubblico-privato con l'offerta turistica territoriale. Il finanziamento totale ammonta a 1,4 milioni.

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

- Nel settore delle infrastrutture produttive e sostegno PMI (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane) sono state attivate risorse regionali per 2,9 milioni (fondi 2014-2020 POR FESR) per 118 progetti. Il comune che beneficia maggiormente dei finanziamenti è Grosseto (1,5 milioni).
- Nel maggio 2016 è stato individuato il territorio dell'Amiata (Comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglion d'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico d'Orcia, Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano nelle province di Grosseto e Siena) quale area interessata a fenomeni di crisi socio-economica ed a favore della quale attivare interventi a favore del tessuto economico e produttivo (Progetto di valorizzazione del territorio dell'Amiata). Tale provvedimento prevede che nei bandi a favore delle imprese attivati nel quadro della programmazione regionale, in relazione alle specificità delle relative linee di intervento, quote di riserva o distinte premialità per imprese che realizzino investimenti nel territorio dei suddetti comuni.

Approvato, nel luglio 2017, il protocollo di intesa tra Regione, Unione di Comuni dell'Amiata-Val d'Orcia e Unione dei Comuni dell'Amiata Grossetana (Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano e Cinigiano) per l'individuazione degli ambiti di intervento finalizzati all'elaborazione di un Progetto di valorizzazione del territorio dell'Amiata. Tra gli obiettivi: valorizzare le risorse endogene, del patrimonio ambientale e culturale; incentivare l'azione pubblica in ambiti di sviluppo finalizzati alla creazione di occupazione, soprattutto giovanile; sviluppare presidi dei servizi essenziali alla popolazione; riqualificazione del territorio.

- Approvato, nel febbraio 2017, il protocollo di intesa tra Regione, ANCI, alcuni Comuni (tra cui Follonica) e Città metropolitana di Firenze finalizzato a consolidare la rete "Invest in Tuscany". Il Protocollo di intesa persegue le seguenti attività: 1) identificazione e valorizzazione dell'offerta territoriale per gli investimenti; 2) Facilitazione ed assistenza per i potenziali nuovi investitori; 3) Assistenza alle multinazionali già insediate (Aftercare); 4) Animazione territoriale a sostegno del consolidamento della rete Invest in Tuscany.
- Approvato, nell'aprile 2017, il protocollo tra Regione, Confservizi CISPTEL Toscana ANCI Toscana, Comuni di Firenze, Prato, Pisa, Grosseto e Siena per la promozione e sviluppo delle Smart Cities.
- Approvato, nel maggio 2017, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Follonica e Scuola normale superiore di Pisa per la collaborazione e lo svolgimento di programmi di interesse comune. Gli argomenti del protocollo sono i seguenti: - valorizzazione delle competenze specialmente al fine della promozione d'impresa, dell'innovazione e dell'attrattività del territorio; - attività strumentali allo sviluppo di reti telematiche e servizi informatici alle persone; - collaborazione per la proposizione e la realizzazione di progetti ad alto valore tecnologico, con particolare riferimento ai beni culturali, alle scienze agroalimentari e alla blueconomy.
- Approvata, nell'ottobre del 2016, la proposta dei Sistemi locali del lavoro toscani (SLL) da ammettere alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa; per la provincia di Grosseto è previsto il SLL di Follonica.

RICERCA E INNOVAZIONE

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 7 milioni (risorse bilancio regionale 2,8 milioni) e i progetti finanziati 13 (fondi 2014-2020 POR FESR). Il comune che beneficia maggiormente dei finanziamenti è Follonica (1 milione).

RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella zona dell'Amiata grossetana – Colline Metallifere - grossetana sono previsti 73 interventi in 16 comuni.
 - Approvato a settembre 2018 l'Accordo di programma tra Regione, MIBACT, Province, Comuni interessati, Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, ANAS SpA, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda ultralarga: l'Accordo ha il fine di dare immediata cantierabilità alle varie opere. Nella zona Amiata grossetana - Colline Metallifere - grossetana sono interessati alla prima fase dei lavori 9 comuni. A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona dell'Amiata grossetana - Colline Metallifere - grossetana i comuni interessati all'Accordo sono 7.
- Nell'ambito dell'avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi a progetti di creazione di nuove cooperative di comunità o consolidamento di cooperative esistenti che abbiano la finalità di contribuire a

mantenere vive e valorizzare comunità locali a rischio di spopolamento, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali, a dicembre 2018 è stata approvata la relativa graduatoria: tra i progetti ammessi, quelli presentati dalla Cooperativa "Il Borgo" (Arcidosso), dalla Società Cooperativa Biofan (Cinigiano, Amiata grossetano) e dalla Cooperativa Ecosistema Comunale Castell'Azzara. Il finanziamento previsto ammonta, a livello regionale, a 1,2 milioni. In tale ambito sono stati impegnati 100 mila euro.

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 736 iniziative per un costo complessivo di 8,9 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 667 iniziative costo complessivo 6,6 milioni; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 69 iniziative costo complessivo 2,2 milioni.
- Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 1,1 milioni per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (770 mila euro), tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica (138 mila euro).

Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati: 1,1 milioni per interventi per l'apprendistato e, a favore della Provincia 3,8 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego e 269 mila euro per l'occupazione dei disabili.

- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 872 mila euro a favore della zona esaminata. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 936 mila euro a favore della Provincia.
- Approvati, nell'ottobre 2016, nell'ambito del POR FSE 2014-2020 gli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti (LR 32/2002) per progetti formativi rivolti a lavoratori di imprese localizzate nelle aree di crisi dell'Amiata (vari comuni, tra cui Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano).

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

- Piano regionale agricolo forestale: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2015-2018 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona esaminata 4,4 milioni; i principali finanziamenti vengono distribuiti nei seguenti settori: contributi per attività istituzionale dell'Ente Terre regionali toscane (2,5 milioni), indennizzo alle aziende zootecniche a seguito di danno di predazione (375 mila euro), indennizzi per eventi climatici avversi e calamità naturali (559 mila euro) e caccia e pesca (510 mila euro).
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona esaminata, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 32,5 milioni (di cui 11,1 per l'introduzione e il mantenimento dell'agricoltura biologica e 6,8 milioni per aiuti agli investimenti in aziende di giovani agricoltori).
- Impegnati 1,1 milioni, quali contributi nell'ambito delle politiche agricole, per avversità atmosferiche quali piogge alluvionali avvenute nell'agosto 2015 in alcuni territori comunali delle province di Grosseto.
- Approvato, nel settembre 2015, e firmato nell'ottobre lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente Terre Regionali Toscane, ANCI Toscana e vari Comuni (fra cui Grosseto, Santa Fiora e Cinigiano) per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di Governo per la X Legislatura regionale per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una

rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione. Impegnati a favore del Comune di Grosseto, Santa Fiora, Follonica e Cinigiano 190 mila euro.

- Presentato, nell'ottobre 2016, il progetto della Loacker per la coltivazione di nocciole in Toscana nella provincia di Grosseto.
- Approvati, nel settembre 2017 e febbraio 2018, protocolli di intesa (per l'anno 2017 e per il 2018) tra Regione e Grosseto Fiere SpA per la promozione delle produzioni agricole ed agroalimentari toscane, delle eccellenze territoriali, dell'educazione alimentare all'interno della Fiera del Madonnino.
- Approvato, nel gennaio 2018, il protocollo di intesa, tra Regione, Camera di commercio industria artigianato e agricoltura della Maremma e del Tirreno, di Siena e di Arezzo e distretto rurale della Toscana sud per lo sviluppo delle progettualità del distretto rurale della Toscana sud.
- Approvato, nel febbraio 2018 il protocollo di intesa tra Regione, Comune di Civitella Paganico, ATC Grosseto 6 nord e 7 sud, per la sperimentazione di un progetto di ricostituzione e stabilizzazione delle popolazioni naturali di fauna selvatica.
- Approvato, nell'aprile 2018, il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia di Grosseto e Ente terre regionali toscane, per la realizzazione e la gestione del Polo per l'industria e la trasformazione agroalimentare.
- Approvato, nel maggio 2018, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Civitella Paganico, ATC Grosseto 6 nord, ATC Siena 8, ATC Siena 3 e ATC Lucca 12, per la sperimentazione di un progetto di ricostituzione e stabilizzazione delle popolazioni naturali di fauna selvatica.
- Approvato, nel luglio 2018, lo schema di convenzione tra Regione e Comune di Arcidosso per l'affidamento, alla Regione del complesso " Parco Faunistico del Monte Amiata " di proprietà del Comune di Arcidosso.
- Approvato, nel luglio 2018, l'accordo tra Regione, Comune di Arcidosso ed Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, per la traslocazione e l'affidamento della gestione degli ibridi cane-lupo all'interno del Parco Faunistico del Monte Amiata.
- Approvato, nel marzo 2019, un piano specifico di prevenzione anti incendi boschivi per il comprensorio territoriale delle pinete litoranee di Grosseto e Castiglione della Pescaia.
- Approvato, nel marzo 2019, la bozza di convenzione tra Regione e unione dei comuni montani Amiata Grossetana per l'affidamento, alla Regione Toscana del complesso "Monte Labbro" di proprietà dell'Unione Comuni Montani dell'Amiata Grossetana affinché sia gestito assieme a quelli del patrimonio agricolo forestale regionale.
- Approvata, nel marzo 2019, la convenzione fra Regione, Unione Comuni dell'Amiata e Provincia Toscana di San Francesco stigmatizzato dei frati minori per l'affidamento della gestione dei beni agricolo forestali relativi al complesso bosco S. S. Trinita, di proprietà della stessa Provincia Toscana di San Francesco stigmatizzato dei frati minori, posti nel comune di Santa Fiora.

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Per interventi in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche nella zona dell'Amiata grossetana – Colline Metallifere - grossetana sono stati attivati 1,9 milioni. In particolare si segnala:

- Geotermia: i fondi derivanti dalla produzione geotermoelettrica, gestiti da COSVIG, ammontano, nel periodo 2015-2018, a complessivi 7,3 milioni per 101 interventi nei comuni geotermici di Arcidosso (906 mila euro), Castel del Piano (469 mila), Monterotondo Marittimo (2,5 milioni), Montieri (1,7 milioni), Roccalbegna (500 mila euro) e Santa Fiora (1,2 milioni). L'intervento finanziariamente più rilevante riguarda il rifacimento della pavimentazione e dei sottoservizi della frazione di Gerfalco nel comune di Montieri (525 mila euro). Di seguito, alcuni dei principali fatti salienti in materia di geotermia:
 - firmato a marzo 2016 il protocollo di intesa tra Regione ed ENEL Green Power per lo sviluppo economico e produttivo delle zone interessate dagli impianti di produzione che usano risorse geotermiche: ENEL praticherà un prezzo dell'energia per le PMI dei territori geotermici con una riduzione fino al 10%, allineato a quelli che ENEL già pratica ai grandi clienti industriali. Inoltre nell'area di Aiuole nel comune di Arcidosso, ENEL realizzerà una rete per favorire la cessione del calore alle attività produttive presenti e future; oltre a ciò, realizzerà e cederà gratuitamente ai Comuni di Santa Fiora e Arcidosso una piscina geotermica come ulteriore forma di compensazione per la realizzazione della centrale di Bagnore 4 (centrale inaugurata a luglio 2016 in località Fonte del Saragio nel comune di Santa Fiora).

- Espresa ad aprile 2015 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto riguardante l'attività di coltivazione nell'ambito della concessione di risorse geotermiche "Milia" nei comuni di Massa Marittima, Monterotondo Marittimo e Montieri; è stato inoltre approvato il Piano di utilizzo dei relativi materiali di scavo.
- Firmato a dicembre 2017 l'Accordo Quadro tra Regione, Province di Grosseto, Pisa e Siena, Comuni geotermici e COSVIG con il quale vengono individuati gli interventi, finanziati con i fondi geotermici, da realizzare nel periodo 2018-2025: nella zona dell'Amiata grossetana – Colline Metallifere - grossetana sono previsti 9 interventi su vari tratti di strade provinciali e la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento da fonte geotermica nel centro storico di Santa Fiora per un importo complessivo stimato di 17,7 milioni. A marzo 2018 è stato approvato lo schema di Addendum all'Accordo generale sulla geotermia del 2007 con il quale l'Accordo generale viene esteso al Comune di Massa Marittima che ne diviene firmatario a tutti gli effetti.

In tale ambito, da aprile 2018 sono stati approvati gli Accordi di programma tra Regione, Provincia di Grosseto, COSVIG Srl e Comuni interessati; in particolare:

- Montieri: intervento "SP 5: interventi di messa in sicurezza delle sede stradale e realizzazione di palificate a contenimento della scarpata di valle, al km 6+500, al km 7+500 ed al km 9+500" (costo stimato 830 mila euro);
- Roccalbegna: interventi "SP 24 dal km 12+000 al km 27+000: interventi di messa in sicurezza e ripristino di tratti di strada interessati da dissesti e degrado superficiale della pavimentazione" (costo stimato 600 mila euro) e "SP 160 dal km 42+820 al km 45+500: interventi di ripristino della carreggiata stradale interessata da movimenti franosi di valle" (700 mila euro);
- Castel del Piano: interventi "SP 64 al km 20+500 in località Casalino: lavori di messa in sicurezza e di variante al tracciato attuale" (costo stimato 2,2 milioni) e "SP 64 dal km 22+600 al km 25+000 in località Magliesi: lavori di messa in sicurezza ed ammodernamento del tracciato stradale" (2,9 milioni).

- Espresa ad aprile 2019 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al progetto di realizzazione dell'impianto geotermico "Poggio Montone" nei comuni di Piancastagnaio e Santa Fiora (proponente Sorgenia Geothermal Srl). È stato inoltre approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Comune di Santa Fiora e Sorgenia Geothermal Srl per il supporto e realizzazione di interventi ed iniziative volte allo sviluppo ambientale, turistico e socio-economico del territorio interessato dal progetto di coltivazione.
- Espresa a giugno 2019 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al progetto di ricerca geotermica "La Pianaccia" e "Monte Santa Croce" nei comuni di Radicondoli, Monterotondo Marittimo, Massa Marittima e Montieri (proponente Sorgenia Geothermal Srl).

- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 11 progetti per un importo di 851 mila euro; i progetti finanziariamente più rilevanti sono denominati "VMS" nel comune di Follonica per un importo di 203 mila euro e "HR" nel comune di Castiglione della Pescaia per 200 mila euro.

Per azioni riguardanti l'eco-efficienza e la riduzione dei consumi è stato finanziato il progetto riguardante la riqualificazione energetica del complesso immobiliare Scuole Elementari e Teatro Comunale di Boccheggiano nel comune di Montieri per un importo di 80 mila euro.

- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, nell'ambito delle azioni di sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole, eroga 443 mila euro per interventi riguardanti "Energia derivante da fonti rinnovabili nelle zone rurali".
- Impegnati 567 mila euro a favore dei Comuni di Castell'Azzara, Gavorrano, Massa Marittima, Roccastrada e Santa Fiora quale ripartizione del gettito dei canoni minerari.
- Espresse, nel 2016-2017, pronunce positive di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto di richiesta di proroga della concessione mineraria di argille per porcellana e terraglie forti denominata "Podere Bechi" nel Comune di Santa Fiora (proposto dalla Società Villa Rosselli SRL), sul completamento dell'attività estrattiva e del recupero ambientale della cava di ghiaie e sabbia in località Renai nel comune di Scansano (proposta da Unical SpA), sull'impianto di estrazione mineraria di argille per porcellana e terraglia forte denominato "Villa Rosselli" nel comune di Castell'Azzara (proposto dalla società Villa Rosselli).

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Per interventi riguardanti le relazioni con le altre autonomie territoriali locali, nella zona dell'Amiata grossetana – Colline Metallifere - grossetana sono stati attivati 17,8 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 3,6 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Grosseto o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Impegnati 16,3 milioni a favore dei Comuni di Grosseto e Scarlino e delle Unioni di Comuni montani Amiata grossetano e Colline Metallifere quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite, oneri per il personale e per contributi alle Unioni di Comuni.
- Impegnati 498 mila euro a favore dei Comuni di Castiglione della Pescaia, Follonica, Grosseto e Scarlino quali somme spettanti ai Comuni della fascia costiera relativamente alle concessioni demaniali marittime.
- Interventi per i piccoli comuni: impegnati 455 mila euro a favore dei Comuni di Arcidosso, Castell'Azzara, Cinigiano, Monterotondo Marittimo, Montieri, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.
- Accolte le richieste presentate dai Comuni di Cinigiano, Civitella Paganico e Massa Marittima per l'accesso al fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi da parte di Comuni che risultano con valori di disagio superiori alla media regionale (impegnati 435 mila euro).
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 1,9 milioni per i Comuni di Castel del Piano (199 mila euro), Castiglione della Pescaia (436 mila), Follonica (70 mila) e Grosseto (1,2 milioni).
- Per progetti in materia di contrasto all'evasione fiscale sono stati impegnati 104 mila euro a favore dei Comuni di Grosseto e Castiglione della Pescaia e dell'Unione di Comuni montani Amiata grossetano.

SEMPLIFICAZIONE

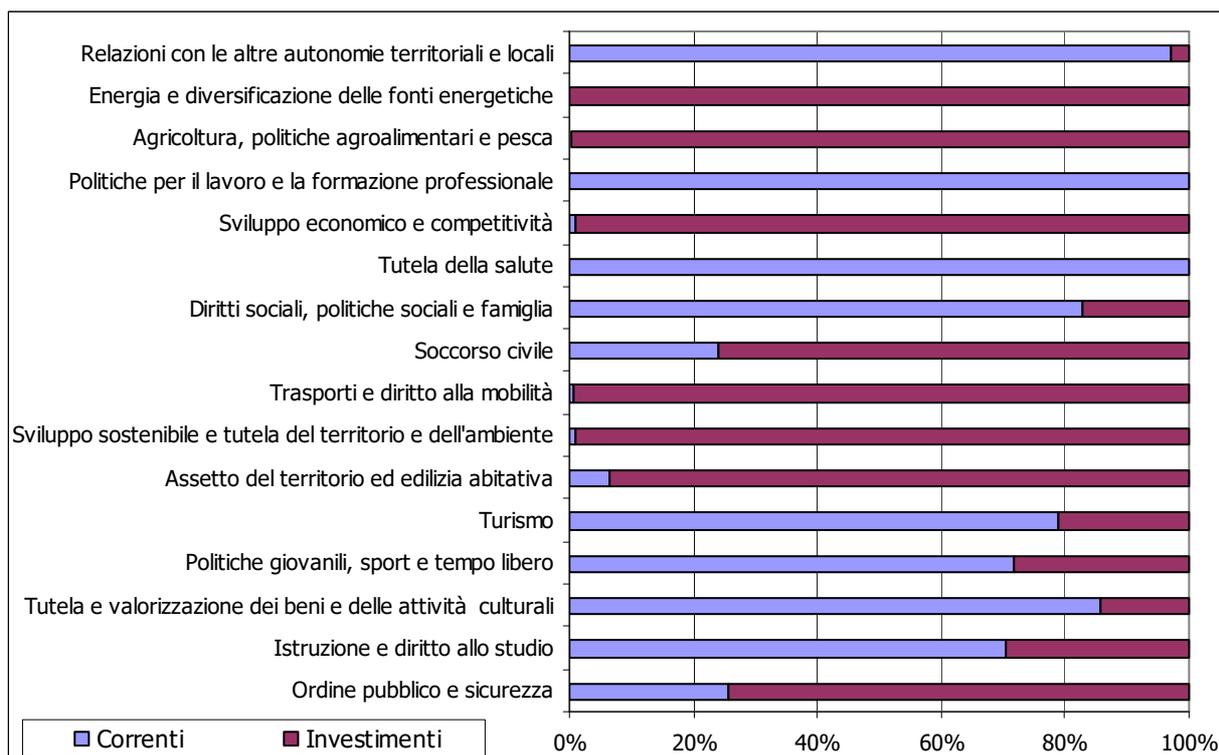
- Nell'ambito del Progetto regionale 5 "Agenda digitale, banda ultralarga, semplificazione e collaborazione", la linea di intervento 7 "Collaborazione" prevede l'avvio di progetti sperimentali individuati durante il processo di confronto territoriale con istituzioni, imprese e cittadini e contenuti nel Libro Verde sull'economia collaborativa; in tale contesto ad aprile 2019 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, ANCI Toscana e Comuni (tra i quali Arcidosso, Castell'Azzara e Cinigiano) aderenti alle tematiche dell'economia civile e dell'innovazione civica.

RIEPILOGO DELLE RISORSE

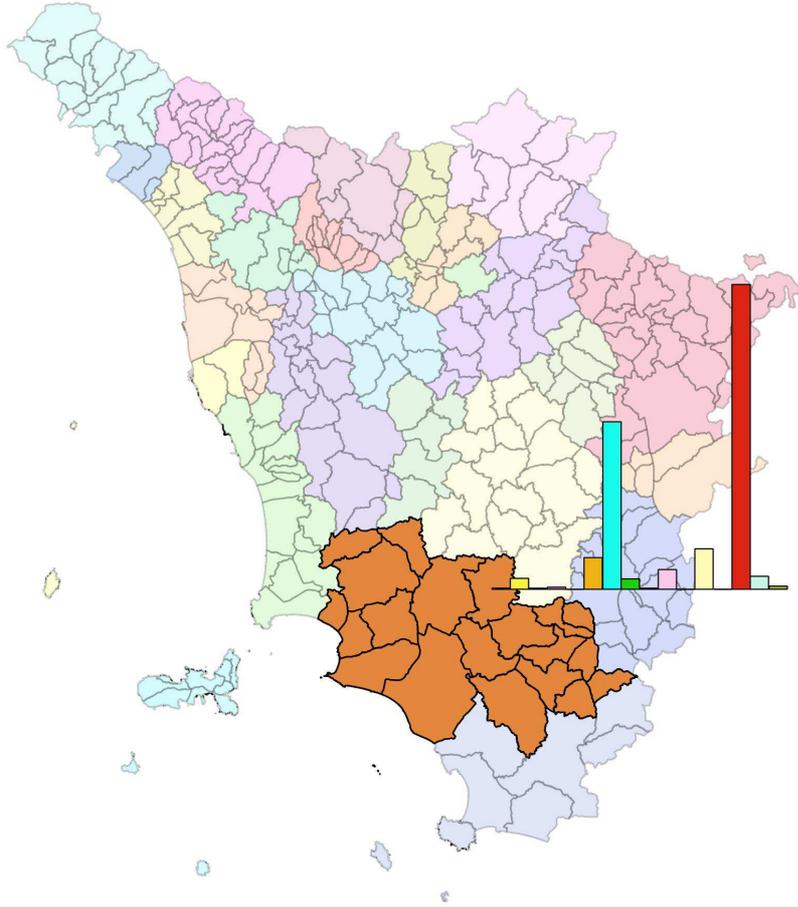
importi in migliaia di euro

Settore di intervento	Zona Amiata grossetana – Colline Metallifere - grossetana		Totale Zona	Provincia di Grosseto		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Ordine pubblico e sicurezza	71	205	276			
Istruzione e diritto allo studio	3.873	1.631	5.504	1.644		1.644
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.328	219	1.546			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	932	364	1.296			
Turismo	235	63	298			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	324	4.563	4.887		1.881	1.881
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	223	24.124	24.347	8.820	2.610	11.430
Trasporti e diritto alla mobilità	11	1.497	1.508	46.195	2.307	48.502
Soccorso civile	47	150	197	374	4.917	5.291
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.961	2.880	16.841	254		254
Tutela della salute	8.194		8.194	266.147		266.147
Sviluppo economico e competitività	57	5.833	5.889		262	262
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	10.626		10.626	6.651		6.651
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	75	43.956	44.031	681	1.151	1.831
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		1.941	1.941			
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	17.310	519	17.829	3.565		3.565
Totale complessivo	57.267	87.945	145.212	334.331	13.127	347.458

Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento



**Zona Amiata grossetana - Colline Metallifere - grossetana -
Distribuzione spese di investimento**



POLITICHE DI INTERVENTO

- | | |
|--|--|
| ■ Ordine pubblico e sicurezza | ■ Soccorso civile |
| ■ Istruzione e diritto allo studio | ■ Diritti sociali politiche sociali e famiglia |
| ■ Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | ■ Tutela della salute |
| ■ Politiche giovanili sport e tempo libero | ■ Sviluppo economico e competitività |
| ■ Turismo | ■ Politiche per il lavoro e la formazione professionale |
| ■ Assetto del territorio ed edilizia abitativa | ■ Agricoltura politiche agroalimentari e pesca |
| ■ Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | ■ Energia e diversificazione delle fonti energetiche |
| ■ Trasporti e diritto alla mobilità | ■ Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali |